



CITTA' DI PIAZZOLA SUL BRENTA
PROVINCIA DI PADOVA

**REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA
UNICA DELLE FRAZIONI E DELLE
LOCALITÀ E DELLE CONSULTE
DELLE SINGOLE FRAZIONI E
LOCALITÀ**

approvato con delibera di Consiglio Comunale
n 24. del 12/07/2023

INDICE

Art. 1 – Principi generali

Art. 2 – Le Frazioni e le Località

Art. 3 – Composizione

Art. 4 – Finalità e funzioni

Art. 5 – Sede

Art. 6 – Modalità di nomina e decadenza

Art. 7 – Organi della Consulta e delle Consulte

Art. 8 – Il Presidente

Art. 9 – Il Vicepresidente

Art. 10 – Il Segretario

Art. 11 – Validità delle sedute

Art. 12 – Competenze

Art. 13 – Verbali della Consulta e delle Consulte

Art. 14 – Norme in materia di privacy

Art. 15 – Norme transitorie

Art. 1 – Principi generali

1. Il Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto comunale, con l'istituzione delle Consulta unica delle Frazioni e delle Località (in seguito Consulta) o delle Consulte delle singole Frazioni e delle Località (in seguito Consulte), riafferma il valore ed il significato della partecipazione dei cittadini alla vita politica, sociale ed amministrativa della comunità.
2. Il presente regolamento disciplina le modalità di costituzione della Consulta o delle Consulte, il funzionamento e le competenze ad essa destinate.

Art. 2 – Le Frazioni e le Località

1. Il territorio comunale è articolato nel Capoluogo e nelle seguenti cinque frazioni:

CARTURO
ISOLA MANTEGNA
PRESINA
TREMIGNON
VACCARINO

nonché nelle seguenti due località facenti parte del Capoluogo:

BOSCHIERA
SANTA COLOMBA

Art. 3 – Composizione

1. Nell'ipotesi in cui il Consiglio Comunale nomini la Consulta unica delle Frazioni e delle Località essa è costituita con atto deliberativo ed è composta da un numero massimo di 12 membri, di cui fino a 2 membri per ciascuna Frazione e possibilmente 1 per Località.
2. Nell'ipotesi in cui il Consiglio Comunale nomini le Consulte delle singole frazioni e località, invece, esse possono essere costituite anche accorpendo più Frazioni purché sia garantito un numero minimo di 3 Consulte per l'intero territorio comunale. Esse sono composte da un numero minimo di 3 membri e massimo 12.
3. Le modalità di nomina sono disciplinate dal successivo art. 6.

Art. 4 – Finalità e funzioni

1. La Consulta o le Consulte, organismi territoriali apartitiche composte da cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Piazzola sul Brenta, operano nell'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi del Comune con funzioni propositive e consultive, entrambe di natura facoltativa e non vincolante.

Art. 5 – Sede

1. Le sedute della Consulta o delle Consulte potranno svolgersi presso la Sala Consiliare, sita in Viale Silvestro Camerini, n.3, o in altre sedi che si riterranno idonee all'interno del territorio comunale.

Art. 6 – Modalità di nomina e decadenza

1. Possono essere eletti membri della Consulta o delle Consulte tutti i residenti nelle Frazioni e nelle Località di età superiore agli anni 18, che risultino iscritti nelle liste elettorali del Comune.

2. Non potranno far parte della Consulta il Sindaco, i membri della Giunta e del Consiglio Comunale, i dipendenti del Comune, gli amministratori di enti pubblici ovvero di società che hanno in essere rapporti di collaborazione con il Comune di Piazzola sul Brenta ovvero società sottoposta a vigilanza da parte del Comune, nonché i residenti che non sono in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalle norme vigenti.

3. A norma del successivo art. 15 il Comune di Piazzola sul Brenta provvederà ad emanare l'avviso pubblico che conterrà le modalità ed i termini di scadenza per la presentazione delle candidature. Allo stesso sarà data la massima diffusione, mediante pubblicazione di manifesti apposti nelle bacheche pubbliche di tutto il territorio comunale nonché mediante i vari metodi di comunicazione al cittadino, in uso e a disposizione dell'Amministrazione comunale, compresi i social network.

4. Esaurito il termine per la presentazione della richiesta per la nomina a membro, l'ufficio Competente provvederà al controllo inerente la regolarità di tale richiesta.

5. L'individuazione dei membri della Consulta e delle Consulte avverrà per sorteggio che si effettuerà nella prima seduta utile del Consiglio comunale, procedendo con l'estrazione per ogni singola Frazione e Località.

I nominativi estratti dal Segretario comunale, nell'ordine di estrazione, costituiranno la graduatoria di composizione dell'organismo in questione. Sono da considerarsi membri eletti i nominativi estratti secondo l'ordine della graduatoria, fino alla copertura del numero massimo di componenti previsto dal precedente art. 3. In caso di successiva non accettazione da parte del membro eletto, si procederà alla surroga con il nominativo successivo presente in graduatoria.

6. La perdita dei requisiti richiesti dal comma 2 del presente articolo comporta la decadenza dalla carica.

Ogni membro deve comunicare per iscritto le proprie dimissioni al Presidente della Consulta.

7. Nell'ipotesi di trasferimento di residenza in altra Frazione o Località, come in ogni altra ipotesi di decadenza o di dimissioni il membro eletto decade dalla nomina e verrà sostituito seguendo l'ordine di cui al comma 5.

Art. 7 – Organi della Consulta e delle Consulte

1. Sono organi della Consulta e delle Consulte: il Presidente, Il Vicepresidente ed il Segretario.

2. La prima seduta è convocata dal Sindaco.

3. Durante tale seduta, che viene presieduta dal membro più anziano di età, i componenti procedono, con voto palese, all'elezione del Presidente.

È proclamato Presidente il membro che ottiene la maggioranza assoluta nella prima votazione o la maggioranza semplice nella seduta successiva. In caso di parità risulta eletto il membro più giovane di età.

4. Il Presidente eletto designa tra i componenti un Vicepresidente, non appartenente alla medesima Frazione in caso di Consulta unica, e un Segretario.

Art. 8 – Il Presidente

1. Il Presidente:

- a) rappresenta la Consulta o le Consulte nei rapporti con gli organi comunali e con i rappresentanti di altri enti o associazioni;
- b) convoca e presiede le sedute e ne predispone l'ordine del giorno tenendo conto delle eventuali richieste ricevute. Copia dell'ordine del giorno verrà inviata per conoscenza al Sindaco e ai Capigruppo consiliari;
- c) firma i verbali e le comunicazioni. Il verbale di ciascuna seduta viene inviato al Sindaco e ai Capigruppo consiliari, entro dieci giorni dalla sua approvazione;
- d) comunica al Sindaco, oltre che al componente interessato, l'eventuale verificarsi di condizioni che comportino la decadenza dalla carica di componente;
- e) assume ogni funzione attribuitagli dal presente regolamento;
- f) convoca la Consulta o le Consulte secondo quanto stabilito nella seduta di insediamento e ne dà comunicazione attraverso le modalità individuate.

Art. 9 – Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o suo impedimento.

Art. 10 – Il Segretario

1. Il Segretario registra le decisioni assunte dalla Consulta o dalle Consulte e verbalizza quanto specificatamente richiesto, annotando le presenze e le assenze dei Membri alle riunioni convocate.

Art. 11 – Validità delle sedute

1. Le sedute sono pubbliche. Il pubblico partecipa senza diritto di parola.
2. La Consulta o le Consulte possono invitare a presenziare il Sindaco, l'Assessore di competenza, i Consiglieri.
3. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza assoluta dei componenti.
4. La riunione è presieduta dal Presidente ed in caso di suo impedimento dal Vicepresidente.
5. Le proposte inserite all'ordine del giorno sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 12 – Competenze

1. La Consulta o le Consulte, in attuazione delle finalità partecipative e propositive, possono svolgere i seguenti compiti:

- rilevare questioni, problematiche e suggerire proposte di indirizzo riferite agli ambiti di ciascuna Frazione e Località.

Le questioni e le proposte saranno poi trasmesse al Sindaco, a cura del Presidente, e potranno essere esaminate dalla Giunta Comunale o dal Consiglio Comunale a seconda delle rispettive competenze, con risposta entro i 60 giorni successivi alla trasmissione;

- esprime pareri, qualora richiesti dal Sindaco, su ambiti che abbiano rilevanza diretta e indiretta sulle Frazioni e Località.

Nel caso di richiesta di parere da parte dell'amministrazione comunale questo deve essere reso entro trenta giorni; decorso tale termine, si prescinde dal parere. Il parere espresso dalla Consulta, su richiesta del Sindaco, e ritualmente pervenuto, potrà essere menzionato nell'atto deliberativo della Giunta e/o del Consiglio Comunale, a seconda delle rispettive competenze.

Art. 13 – Verbali della Consulta e delle Consulte

1. La Consulta o le Consulte curano la tenuta del registro dei verbali delle sedute. Tale registro è consultabile da ciascun consigliere comunale, previa motivata richiesta scritta al Presidente.

Art. 14 – Norme in materia di privacy

1. In relazione all'attività e ai compiti della Consulta e delle Consulte è ammesso il trattamento di dati e/o informazioni soggette alle norme in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 15 – Norme transitorie

1. Il presente regolamento entrerà in vigore con l'insediamento della prossima Amministrazione comunale.

2. In sede di prima applicazione del presente regolamento, il Comune di Piazzola sul Brenta provvederà ad emanare l'avviso pubblico entro 180 giorni dal termine di cui al comma 1 del presente articolo.

2. In sede di successiva applicazione, il Consiglio Comunale provvederà al rinnovo della Consulta o delle Consulte – con le modalità di cui all'art. 6 – entro 120 giorni dalla data del suo insediamento.